

HANSE 415

Minimal ma non troppo



Cura dei dettagli,
attenzione
ai comfort, spazio
e funzionalità:
una navigazione
facile e veloce
sotto il segno del
minimalismo
tedesco

di Veronica Bottasini

Marzo. Prime avisaglie di primavera. Torna in fretta la voglia di sole, di mare, di barca e di isole mediterranee. Fuggo entusiasta a Palma de Mallorca per provare il nuovo Hanse 415. Un'italiana, un finlandese, uno spagnolo, uno sloveno, un tedesco e uno svizzero, sembra l'inizio di una barzelletta ma è la formazione dell'equipaggio di giornata, arrivato sull'isola per testare le performance del nuovo scafo del cantiere tedesco. Alle 9 siamo sul pontile della marina Alboran, è una bella giornata di sole sull'isola e solo qualche nuvola disturba il cielo azzurrissimo.

Coperta ★★★★★

Saliamo in barca, a guidarci nella prima esplorazione c'è Jorne, responsabile sul posto del cantiere, che non può fare a meno di iniziare a parlarci dell'imbarcazione partendo da un paragone: quello con l'Hanse 400. Il primo dettaglio da notare rispetto al predecessore è la linea dello scafo che tende ad allargarsi verso poppa assicurando maggiore stabilità (il baglio raggiunge i 4,15 m), concedendo più spazio negli spostamenti e rendendo comodo il passaggio fra le due timonerie a ruota. Sempre a poppa è presente una plancetta ultraleggera, apribile con il minimo sforzo e richiudibile con la stessa facilità attraverso una cima in spectra che ne permette il recupero. Il pozzetto, vero motivo di vanto, è spazioso e ricco di accessori di comfort e si caratterizza per una notevole funzionalità e praticità in quanto tutte le ma- >>



CHI È SALITO PER NOI SULL'HANSE 415

Veronica Bottasini, 28 anni, per un decennio ha regatato sui più diversi tipi di derive, per passare poi alle "regate da grandi". Istruttrice FIV, non si è fatta allontanare dalla vela nemmeno da una laurea specialistica in filosofia (con ben 110 e lode) e da un master in giornalismo investigativo. Quando non è su una barca, la trovate sopra un kitesurf.

LA COPERTA

1. La delfiniera che funge sia da punto di mura del gennaker che da musone dell'ancora.
2. La pulizia della coperta: tutte le manovre sono incassate e rinviate a dei winch poppieri.
3. Il timone a ruota, leggero e facilmente gestibile. Il timoniere è in grado di effettuare tutte le manovre dalla zona timoneria.
4. L'ingresso sottocoperta presenta un angolo di discesa più dolce che permette facilità negli spostamenti a bordo.



«...novre sono incassate e rinviate a 2 winch poppieri elettrici (è prevista anche l'opzione a 4 winch). Questo sistema permette non solo di non avere scotte e cime di intralcio durante le manovre e gli spostamenti ma rende anche il timoniere indipendente e in grado di effettuare tutte le regolazioni necessarie senza spostarsi dalla zona timoneria. Tutte le scotte confluiscono poi in due piccoli gavoni a poppa. La scotta della randa è armata alla tedesca ed è quindi riportata su entrambi i lati. Posizionato al centro troviamo un tavolo sul quale appoggia un plotter di dimensioni sensibilmente grandi; se da un lato questo ha un'indubbia comodità durante la navigazione, poiché, ruotando a 360 gradi, permette di essere consultato da tutte le posizioni, dall'altra non si può non notarne il discutibile senso estetico dovuto alle eccessive dimensioni e all'impossibilità di riporlo all'interno del tavolo. Quest'ultimo è caratterizzato da solidi tien-tibene in acciaio, da un funzionale spazio dedicato a una stiva-frigo e da una comoda seduta per 8 persone con possibilità di scegliere il colore dei cuscini. L'estetica dell'imbarcazione è pulita ed elegante: gli 8 osteriggi (2 molto grandi sopra la cabina di prua) sono a filo per facilitare gli spostamenti a bordo e in un numero sufficiente da assicurare una buona illuminazione naturale sotto coperta e un ottimo sistema di ventilazione interna. Altri accessori da notare in coperta sono i compartimenti stagni porta oggetti (ideali per cellulari e altri oggetti elettronici) e i porta-tazze da navigazione. Ultima nota estetica sullo scafo: la possibilità di personalizzarne i colori

Interni ★★★★★

Scendendo sottocoperta, il primo particolare da notare è l'innovativo grado dell'angolo (50°) con cui sono state posizionate le scale. Un angolo di discesa e salita più dolce permette una certa facilità negli spostamenti evitando spiacevoli cadute e frequenti capocciate. Scesi sottocoperta troviamo due cabine a poppa (una con un letto doppio, l'altra adibita a utility room), sulla destra la cucina con microonde e 2 oblo laterali (in tutto sottocoperta ne troviamo 6) poco sopra la linea di galleggiamento che consentono una suggestiva "vista sul mare". Un particolare interessante è poi il frigo a dop- >>

UN DETTAGLIO AZZECCATO **Smart Mooring System**

Un sistema intelligente di ormeggio che rende la fase di attracco facile stemperando le ansie legate a venti di traverso, correnti e disposizioni della banchina. Questo sistema permette di controllare attraverso un joystick tutte le manovre a motore. Con questo strumento si gestiscono attraverso un software che permette di coordinarne la trazione, le due eliche di poppa e di prua e la trasmissione principale legata al motore (entrambi, motore ed eliche, sono anche governabili indipendentemente). Queste ultime sono incassate nello scafo ed escono una volta premuto il pulsante "thruster" nella centralina di comando. Grazie a questo strumento l'imbarcazione è in grado di traslare lateralmente e di ruotare a 360° su se stessa con estrema facilità.



Ruotando il joystick dell'SMS la barca gira su sé stessa grazie all'azione combinata delle eliche di prua e di poppa.

Pregi

- Possibilità del joystick di ormeggio
- Facilità di manovra: tutte le regolazioni sono rinviate a poppa

Difetti

- Il plotter un po' ingombrante
- Bombola del gas di dimensioni ridotte

A bordo ci si muove bene: è il vantaggio di una coperta pulita





GLI INTERNI SONO MINIMAL

1. Il divano a U convertibile in letto doppio con al centro il tavolo estendibile e il vano porta-bottiglie. 2. La cucina con possibilità di ampliamento, forno microonde e frigo con doppia apertura. 3. Il tavolo da carteggio, posizionato tra due poltrone, può essere abbassato per ampliare la seduta.

<< pia apertura, una dall'alto e l'altra frontale in basso, per facilitare il recupero di quello che si è stivato sul fondo. Sulla sinistra troviamo il bagno e più avanti, tra due poltrone, abbiamo il tavolo da carteggio che abbassandosi permette di ampliare la seduta. Sulla destra abbiamo un tavolo posizionato al centro di un divano a U convertibile in un letto doppio. Con il tavolo esteso e tutte le sedute è possibile pranzare in 9 persone. La cabina di prua è molto spaziosa e ricca di ben studiati e funzionali mensole e armadi, ci sono due angoli con sedute dedicati e un tavolino multifunzionale, un lavandino con specchio a scomparsa ed è prevista anche l'opzione di un bagno aggiuntivo. Per quanto riguarda la personalizzazione dell'ambiente interno, il cantiere tedesco lascia ampia possibilità di scelta ai gusti dell'armatore. Ci sono sei diverse combinazioni (2 o 3 cabine dove la cabina destra di poppa può assumere 2 diverse funzioni: camera da letto e utility room con la possibilità di ampliare la cucina), una vasta scelta di materiali (per i cuscini è prevista una scelta fra 6 diversi colori di tessuti e 9 tipologie di pelle) e 6 diverse qualità di legno per gli interni.

Navigazione ★★★★★

Uscendo dal porto abbiamo per prima cosa testato le prestazioni del motore (un Volvo D2-40): a 3000 giri toccavamo una velocità di circa 8 nodi; a 2000 eravamo sui 6,8, a 1000 sui 4. Per un'andatura da crociera ideale è conveniente non superare i 2300 giri tenendo una velocità approssimativa di 7 nodi. L'imbarcazione

prevede due eliche, una a poppa e l'altra a prua, entrambe retrattili e governabili attraverso l'innovativo smart mooring system (fra gli optional). La caratteristica principale della navigazione a vela sull'Hanse 415 è la filosofia dell'easy sailing, di cui il fiocco auto-avvirante è l'elemento distintivo principale. Contribuiscono poi alla facilità nelle manovre anche il circuito chiuso per la presa dei terzaroli e la randa full batten con lazybag per la versione base (è prevista anche una versione con avvolgi-randa). Il cantiere tedesco ha raccolto le critiche riservate all'Hanse 400, visto come poco performante con venti leggeri, e ha cercato con il nuovo disegno di Judel/Vrolijk di regalare a questo ultimo nato più leggerezza, 60 cm in più di lunghezza e un genoa più importante (la superficie velica totale è di 85 m²): elementi finalizzati a migliorare le prestazioni con poca aria. Le condizioni hanno fatto al caso nostro, poiché il vento di giornata oscillava tra i 6 e i 10 nodi, intensità ideale per verificare i risultati dei nuovi aggiustamenti. Issata la randa e srotolato il genoa, abbiamo provato qualche bordo. Regolate le vele, la barca ha acquistato una buona velocità in breve tempo e siamo riusciti a registrarne le prestazioni: la velocità di bolina stretta oscillava tra i 5,5 e i 6 nodi; di bolina larga era tra i 6 e i 6,5; di traverso abbiamo navigato a circa 7-7,2 nodi; di lasco, con gennaker issato, viaggiavamo tra i 7,5 e gli 8, senza gennaker stavamo tra i 6,8 e i 7 nodi; infine in poppa non abbiamo mai superato i 5. Il vento però stentava a rinforzare e abbiamo così deciso di rientrare, soddisfatti della barca e dell'anteprima estiva. ■

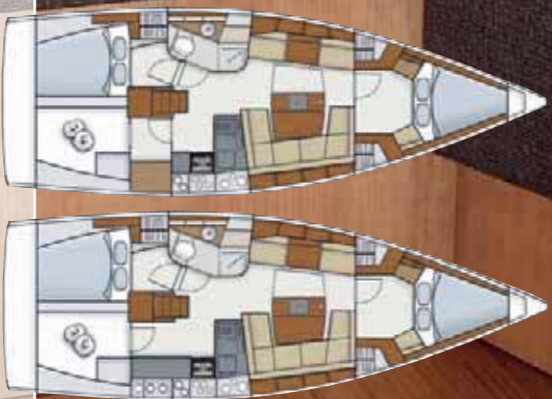
La barca in cifre

I NUMERI DELL'HANSE 415

- Lunghezza fuori tuttom 12,40
- Lunghezza al galleggiamento: m 11,40
- Larghezza al b. max:m 4,17
- Pescaggio:m 2,10/1,72
- Dislocamento:kg 9360/8900
- Zavorra:kg 2900
- Superficie velica (fiocco autovir.): mq 87
- Posti letto:6/8
- Disegnata da:Judel/Vrolijk
- Costruita da:Hanse Yachts
- Importata da: Cini & Webster, tel. 0185 321521, www.ciniwebster.it. Nautilus Marina, tel. 06 6581221, www.nautilusmarina.com. Schmidt&Partner, tel. 0431 53711, info@schmidtpartner.it.

PREZZI

Versione base € 125.900
Iva esclusa franco cantiere.



Nella foto, la cabina armatoriale molto spaziosa e ricca di comfort. Nei layout due versioni dell'Hanse 415: la prima standard, la seconda con cucina estesa.

I Concorrenti

Modello	Hanse 415	Bavaria 40	Elan 410	Dufour 40EP
CANTIERE	Hanse Yachts	Bavaria Yachtbau	Elan Marine	Dufour Yachts
PROGETTISTA	Judel/Vrolijk	Farr&BMWDesignworksUSA	R. Humphreys	Felci-Roseo
LUNGHEZZA FT (m)	12,40	12,35	12,20	12,35
LARGHEZZA (m)	4,17	3,96	3,83	3,89
PESCAGGIO (m)	2,10/1,72	2,05	2,05	
DISLOC (kg)	9360	8800	7500	
SUP VELICA (mq)	87	82	90	91
SITO INTERNET	www.hanseyachts.com	www.bavaria-yachtbau.com	www.elan-yachts.com	www.dufour-yachts.com
PREZZO	125.900 €	107.900 €	162.990	145.229

COMODITÀ PRIMA DI TUTTO

Molto, della sfida in questa fascia, si gioca sul migliore compromesso tra abitabilità interna ed esterna e sulla facilità di conduzione. Anche su questi modelli si inizia a vedere le planchette abbattibili.

★ SCARSO ★★ SUFFICIENTE ★★★ DISCRETO ★★★★★ BUONO ★★★★★ OTTIMO